

VIII CAMMINO DI FRATERNITÀ DELLE CONFRATERNITE DEL LAZIO CIVITAVECCHIA 27 SETTEMBRE 2009

Il messaggio del Vescovo

Il vangelo si annuncia con le opere di misericordia. Mediante esse il cristiano corrisponde all'amore di Dio, diventandone testimone credibile. L'inculturazione della fede è realizzata da segni e prodigi. I segni trovano riscontro nella sollecitudine sociale, che non solo mostra l'umana filantropia, ma svela anche la divina benevolenza. I prodigi hanno figura nella carità solidale, che sfida interessi personali e ostilità collettive.

Colore del culto è la carità. Siffatto colore s'incarna nel bene e risplende nel bello. Non per nulla le Confraternite hanno visibilizzato le misericordie corporali e spirituali, dando splendore agli edifici religiosi e all'accoglienza ospitale, alle tradizioni rituali e alla missione caritativa.

Nel grigiore della banalità e del disinteresse, le Confraternite mostrano continuità e attualità con segni visibili e programmi fattivi. Costumi e riti ritrovano forza nella dedizione e nella devozione. La bellezza sensibile non è vuoto folklore, ma esternazione spirituale, onde indirizzare menti e cuori all'eterna beatitudine. La risposta all'amore di Dio si sostanzia nella donazione ai fratelli, facendosi icona di paradiso.

L'8° Cammino delle Confraternite, diventa reiterato segno del pellegrinaggio verso l'Assoluto. Pellegrinaggio di annuncio nell'attenzione alle nuove povertà e nella conservazione delle splendide costumanze.

Auguro a tutti di essere frammento di Pentecoste, dando colore e calore al culto e alla carità.

✠ Carlo Chenis
Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia

Un'importante appuntamento per la Città e l'intera Diocesi

Fervono incessanti i preparativi per ospitare a Civitavecchia, il prossimo 27 settembre, l'VIII Cammino Di Fraternità Regionale. E' un avvenimento importante sia per il significato spirituale che il momento rappresenta nell'unità delle Confraternite che organizzativo, per il numero dei Confratelli che speriamo giungano numerosi nella nostra Diocesi. Mons. Giovanni Felici e Don Giovanni Demeterca, delegati dal Vescovo, all'interno del Comitato Organizzatore hanno seguito e stanno seguendo personalmente tutte le fasi organizzative, unitamente al Coordinatore Regionale delle Confraternite del Lazio per la Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia Michelangelo Restaino, ed ai rappresentanti delle Diocesi che hanno ospitato e che ospiteranno il Cammino di Fraternità Regionale, sempre prodighi di consigli e suggerimenti in virtù delle

esperienze da loro fatte nell'organizzare i precedenti Cammini. Questo evento non a torto è stato definito il più importante dell'anno e come tale, la città di Civitavecchia vuol dare il meglio di se stessa, sia sotto il profilo organizzativo che della ricettività. Il Cammino di Fraternità, credo per la prima volta dalla sua istituzione si svolgerà in riva al mare in parte all'interno del Porto di Civitavecchia. La santa Messa verrà officiata nella magnifica cornice compresa tra il Forte Michelangelo, la fontana in marmo del Vanvitelli, voluta da Papa Benedetto XIV nel 1743, che farà da sfondo all'altare e Porta Livorno. Il percorso del Cammino si snoderà nella parte centrale di Civitavecchia. Si uscirà dal porto passando da Porta Livorno e attraverso Corso Marconi, si giungerà davanti la Chiesa di San Francesco, dal 1805 divenuta Cattedrale della Diocesi di Civitavecchia. Sul sagrato della Cattedrale le Confraternite renderanno omaggio alla patrona di Civitavecchia, Santa Fermina, martire sotto l'impero di Diocleziano. Si procederà poi in direzione del lungomare fino a raggiungere la Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi, eretta in onore dei 25 Frati Francescani che subirono il martirio nel 1593 a Nagasaki. La Statua in bronzo di San Francesco posto davanti la Chiesa dei Santi Martiri Giapponesi, segnerà il punto in cui le Confraternite effettueranno l'incrocio per il ritorno che le porterà nuovamente all'interno del porto, ripercorrendo il bellissimo e ampio Viale Garibaldi per assistere tutte insieme al passaggio delle consegne alla Diocesi di Anagni-Alatri che ospiterà il IX Cammino di Fraternità in Alatri, città del miracolo Eucaristico. Vi aspettiamo con gioia numerosi per testimoniare la nostra unione e la gioia di essere Chiesa in Cristo.

Il Delegato Diocesano
Catenacci Giacomo